

VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

N. 7 del 28/06/2016

Nell'anno duemilasedici del mese di giugno, il giorno 28, alle ore 11,30, nei modi prescritti, è stato convocato e si è riunito presso il salone della Scuola Primaria di Futani, il Collegio dei Docenti, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Relazione funzioni strumentali;
3. Direttiva Min. del 27.12.12 e C.M. n.8 del 6.03.13-approvazione PAI-
4. Calendario scolastico 2016/17
5. Comunicazione del Dirigente Scolastico

Sono presenti i docenti

Scuola dell'infanzia:

Valiante Raffaella, Mautone Maria Antonietta, Fierro Elvira, Imbriaco Annunziata, Tambasco Gerardina, Giulio Antonietta, Delli Santi Angela, Martuscelli Silvana, Zavaglia Mariarosaria, Panzariello Anna, Ciccariello Adriana, Infante Rosa, Gorga Nadia, Amorelli Anna, Rambaldi Anella, Leone Assunta, Coppola Miranda.

Scuola Primaria:

Russo Elvira, Merola Ivana, Gorga Carla, Caridinali Matilde Sofia, Tambasco Mariarosaria, Merola Anna, Bianco Annamaria, Paucera Giovanni, Cortese Giovanna, De Cusatis Margherita, Liguori Maria Antonietta, Cammarano Elietta, Feola Maria Domenica, Ruggieri Gerarda, Rocco Margherita, Passaro Antonella, Guzzo Franca, Pilotto Oriano, De Luca Antonia, Cascetta Emiliana, Urciuoli Dora, Lisa Rosa Assunta, Di Blasi Anella, Lombardo Nicolina, Veneri Angelo, Scarcelli Francesca.

Scuola secondaria di 1° grado:

Chirico Felicità, D'Agosto Maria, Stifano Vincenzo, Giordano Elisa, Gnarra Grazietta, Iannotti Carmela, Ieromazzo Angelina, Lettieri Gaetano, Merola Maddalena, Passaro Laura, Bellotti Elvira, Bifano Francesco, Guida Paolo, Grassi Sabrina.

Sono assenti i docenti: Amendola Teresa, Lamanna Gerardo, Bonfrisco Giovanni, Formai Maria Lara, Gallo Francesco, Sgueglia Gerardo, Marino Vincenza, Iannotti Rosa.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico, prof.ssa Anna Bortone; funge da segretario l'insegnante Cammarano Elietta.

Constatata la validità della seduta, si dà inizio alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente Scolastico dà lettura del verbale della seduta precedente: il Collegio all'unanimità approva.

2. Relazioni Funzioni Strumentali

Il D.S. ricorda che “Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell’offerta formativa dell’istituto e per la realizzazione di progetti formativi d’intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Le risorse utilizzabili, per le funzioni strumentali, a livello di ciascuna istituzione scolastica, sono quelle complessivamente spettanti sulla base dell’applicazione dell’art. 37 del CCNI del 31.08.99 e sono annualmente assegnate dal MPI”.

Il D.S. ricorda, altresì, che il Collegio dei docenti nella seduta dell’11 settembre 2016, verbale n.2-delibera n.5, ha assegnato alle aree di intervento per le FF.SS. individuate i docenti a fianco indicati:

- **Area 1: Gestione del Piano dell’Offerta Formativa:** prof.ssa Giordano Elisa
- **Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti :** ins. Cardinali Matilde
- **Area 3: Interventi e servizi per gli studenti:** ins. Tambasco Mariarosaria
- **Area 4: Continuità:** ins. Mautone Maria Antonietta

Il dirigente scolastico invita, quindi, i docenti destinatari di “funzione strumentale” ad illustrare il lavoro svolto nel corso dell’anno scolastico.

I docenti illustrano il lavoro svolto ed ognuno presenta la sua relazione: il Collegio con votazione palese, espressa con alzata di mano, all’unanimità approva ogni singola relazione.

Il D.S. ricorda ai docenti che per il prossimo anno scolastico gli assegnatari della Funzione Strumentale dovranno presentare, al momento della nomina, progetto circostanziato delle azioni che intendono realizzare.

3. Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013 e CM n.8 del 6.03.13-approvazione PAI-

La nota ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013 fornisce indicazioni sul Piano Annuale per l’Inclusività, richiamando nello specifico la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 “*Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica*”. *Indicazioni operative..*

Per il tramite della Nota si affinano le caratteristiche salienti del PAI, che le istituzioni scolastiche, come affermato nella C.M. n.8, sono tenute a redigere al termine di ogni anno scolastico, esattamente entro il mese di giugno.

La scuola ha quindi l’onere di proporre il Piano Annuale per l’Inclusività, relazionando proprio sul processo di inclusività agito, sullo stato dell’arte in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere e ancor di più presentare una proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Al riguardo il DS richiama l’attenzione sulla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento. Le difficoltà nel processo di apprendimento possono essere temporanee oppure avere un carattere più stabile e presentare un maggior grado di complessità. Il *disturbo* di apprendimento ha invece carattere permanente e base neurobiologica. La rilevazione di una mera *difficoltà* non porta all’attivazione di un percorso specifico con la conseguente compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, ma la Direttiva vuole fornire tutela a tutte quelle situazioni in cui è presente un *disturbo* clinicamente fondato, diagnosticabile ma non

ricadente nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010, e vuole ricomprendere altre situazioni che si pongono comunque oltre l'ordinaria difficoltà di apprendimento.

Nel caso di difficoltà non meglio specificate, il Consiglio di classe (nelle scuole secondarie) o del team docenti (nelle scuole primarie) può concordare di valutare l'efficacia di strumenti specifici questo potrà comportare l'adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative. Non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche.

Anche in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o di DSA, il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione.

I Consigli di classe e i team dei docenti individuano - eventualmente anche sulla base di criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti – casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato, la cui validità rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento.

In particolare, per quanto concerne gli alunni con cittadinanza non italiana, essi necessitano anzitutto di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua e solo in via eccezionale della formalizzazione tramite un Piano Didattico Personalizzato.

Il Piano Didattico Personalizzato va inteso come uno strumento in più per *curvare* la metodologia alle esigenze dell'alunno, o meglio alla sua *persona*.

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione in collaborazione con la F.S. Cardinali Matilde Sofia, ha elaborato il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (P. A. I.) tenendo conto delle indicazioni previste nella Direttiva M. 27/12/2012 e nella C.M. n° 8 del 6/3/2013 richiamate dalla nota prot.1551 del 27 giugno 2013.

La docente, ins. Cardinali Matilde Sofia coordinatrice del Gruppo, illustra gli aspetti fondamentali del Piano Annuale per l'Inclusività e gli aggiornamenti per l'anno scolastico 2016/17.

Il Collegio all'unanimità approva il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (P. A. I.) ed il documento allegato costituisce parte integrante del presente verbale.

4. Calendario scolastico 2016/17

Il Dirigente Scolastico, *vista la deliberazione di Giunta regionale n. 275 del 14/06/2016, con la quale viene approvato il calendario scolastico per l'a.s. 2016-2017 e la successiva ordinanza ministeriale*, comunica ai docenti che l'inizio delle lezioni per le scuole di ogni ordine e grado è previsto per il **giorno 15 settembre 2016**, il termine per il giorno **9 giugno 2017**, per un totale previsto di **n.202** giorni di lezione, ovvero di **n. 201** giorni di lezione qualora la festività del Santo Patrono ricada in periodo di attività didattica. Le attività educative nelle scuole dell'infanzia termineranno il **30 giugno 2017**.

Sono state previste le seguenti chiusure:

- tutte le domeniche;
- il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre, Natale;
- il 26 dicembre, Santo Stefano;
- il 1° gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il lunedì dopo Pasqua;
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;

□□□ la festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività didattica);

e, inoltre, le seguenti sospensioni:

- il 31 ottobre 2016, ponte di tutti i Santi;
- Il 2 novembre 2016 giorno della commemorazione dei defunti;
- il 7 gennaio 2017 ponte dell'Epifania;
- dal 23 al 31 dicembre 2016 e dal 2 al 5 gennaio 2017, vacanze natalizie;
- dal 13 al 18 aprile 2017, vacanze pasquali;
- il 6 ed il 7 marzo 2017, lunedì e martedì di Carnevale;

La Giunta regionale con l'intento di conservare e rinnovare la memoria della tragedia dell'olocausto e quella degli italiani vittime delle foibe nonché di rafforzare la propria azione sui temi dell'educazione alla legalità, alla democrazia ed alla cittadinanza attiva ha introdotto tre giornate di celebrazione dove le scuole sono invitate a programmare nell'ambito della propria autonomia iniziative specifiche.

Giornate di celebrazione:

27 gennaio “tragedia dell'olocausto”;

10 febbraio “vittime delle foibe”;

19 marzo “festa della legalità” in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana - nel corso delle quali le istituzioni scolastiche sono invitate a programmare, nell'ambito della propria autonomia, iniziative specifiche, in sintonia con quanto la Regione prevede di realizzare.

Le festività del Santo Patrono, per i diversi plessi dell'Istituto, ricadono nei seguenti giorni:

FUTANI 25 aprile

CERASO 6 dicembre

SAN MAURO 15 gennaio

CUCCARO 29 giugno

SANTA BARBARA 4 dicembre

6. Comunicazione del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico ricorda al Collegio che i docenti Amorelli Anna, Stifano Vincenzo e Leone Assunta, dopo anni di lavoro assiduo e proficuo, concludono il loro percorso lavorativo e, dal 1 settembre 2016 saranno collocati in quiescenza.

Il D.S. e i docenti salutano con affetto e gratitudine i futuri pensionandi. Un augurio va anche ai docenti neoimmessi in ruolo per un significativo e positivo futuro lavorativo.

Nell'augurare ai docenti un pieno recupero sul piano psicofisico ricorda a tutti di recarsi in segreteria per perfezionare la domanda di ferie.

Comunica, altresì, che il **1° settembre 2016 -giovedì-** occorre essere a scuola per “la presa di servizio” e che in tale data sarà fornito il calendario degli impegni per i giorni precedenti l'inizio delle attività didattiche.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale la seduta è tolta alle ore 12,30

Il segretario del Collegio
Ins. Cammarano Elietta

f.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Bortone